

Ma in qual modo si farebbe fronte alla maggiore spesa di £ 1300 in risse ancora la Onorevole Giunta Provinciale Amministrativa?

A questa domanda non è facile di dare una risposta qual'è veramente esatta, perché i nostri bilanci non sono compilati come gli antichi budget, nei quali ogni spesa aveva il fondo speciale destinato nella parte attiva, per modo che non si poteva erogare la spesa fin a quando non fossero verificata la corrispondente entrata. Negli ordinamenti attuali, secondo la dottrina del Montesquieu, le pubbliche spese non sono ministrate dalle entrate, ma si per contro le entrate si finiscono dalle spese.

Si comprende e di leggieri che miglior consiglio sarebbe quello di non aumentare le spese per servizi pubblici che hanno funzionato per tanto tempo, ma questo sempre quando i fatti e servizi non avessero bisogno di miglioramenti in relazione alle mutate esigenze dei tempi. Ed in questo caso il miglioramento del servizio compensa o sufficientemente la maggiore spesa, perché gli interessi del comune vengono meglio tutelati, ottenendosi maggiori entrate ed economie nelle spese. È la esperienza di questi ultimi mesi, nei quali è stata virtualmente adottata la nuova pianta organica, giustifica, senza tema di inesattezza, la tesi enunciata.

Per questi motivi si può, con sicura coscienza, fare nuove istanze alla Onorevole G. P. A. perché, in conformità dei precedenti deliberati, venisse approvata la modifica alla pianta organica della Segreteria.

Ma ai voti la proposta per affetto e redatta

Il Consiglio

A voti unanimi

Delibera

Approvare la relazione e proposta fatta dal Presidente

X X X

(In prosieguo)

Oggetto - "Regolamento per le sepolture private al Cimitero"

Il Presidente riferisce che la G. P. A. ha rinviato al Consiglio gli atti relativi al regolamento anzidetto, agli effetti dell'art. 218 della Legge Comunale ritenendosi che i prezzi stabiliti per le concessioni fossero troppo esigui e non proporzionati a compensare il canone (?) della spesa fatta.

Questo rifiuto è valso ad aumentare le difficoltà economiche del Comune, impedendo che si fossero incassate da 5 a 10 mila lire, le quali per qualunque amministrazione costituivano un provento essenziale.

Ad ogni modo dica il Consiglio se trovi conveniente determinare prezzi più elevati per la concessione delle nicchie.

Il Consiglio

Avuta lettura della ordinanza della G. P. A. ha considerato che il prezzo fissato in £ 150 rappresenta il valore di mq. 5, a £ 20 il mq. di suolo e le altre lire 50 no il corrispettivo del permesso per far edificare delle nicchie lungo il muro di cinta, parte interna, del Cimitero. Se le nicchie fossero costruite a spese del Comune, effettivamente la loro importo, sarebbe non soltanto esigua, ma rappresenterebbe una grave perdita per il Comune, giacché la relativa spesa non sarebbe mai inferiore alle 500 lire. Suo ogni concessionario per l'acquisto di un diritto, deve spendere in tutto dai £ 500 lire.

Considerato altresì che non si comprende di quale canone include per parte la G. P. A. in rapporto alla spesa fatta. Non è supponibile che si volere per spendere dai concessionari la spesa per la costruzione del Cimitero.

Considerato che un ulteriore ritardo non soltanto impedisce la attuazione ordinaria, mentre le somme per l'indietro sono tutte riprese, aggrava inutilmente

Oggetto
"Regolamento per le
sepolture private al
Cimitero"

Lettigato di pubblicazione

Giunta relata Del Comune
Il precedente verbale della tornata con
relare. In avanti i stati pubblici
all'atto storico, domenica, 29 detto
e non vi sono state opposizioni
San Donato li 30 dicembre 1908

Il Segretario Comunale

rende la situazione economica -

A voti unanimi

Delibera

farsi nuove e più calorose istanze alla Onorevole Giunta Provinciale Amministrativa per la esecuzione del regolamento al regolamento per la esecuzione di spazi nel territorio ad uso di sepolcero privato e per uccidere e costruirsi a spese dei concensionari.

Del che si è redatto il presente processo verbale che dopo letto ed approvato viene sottoscritto come per legge -

Il Sindaco Presidente

Il Segretario

Il Consigliere Auxiano

L'anno mille novecentotto il dì Ventotto di Novembre nel Palazzo Municipale si è convocato il Consiglio Comunale in adunanza Ordinaria previa la trasmissione degli atti come del referto del servizio Comunale. Presiede l'adunanza il signor Sindaco Cav. Francesco Granata e sono presenti i signori Consiglieri Cedrone Felice, Coletti Francesco, Tempesta Giusi Maria Berardino - Musilli Modesto - Maria Graiano - Cuzzo Gaetano - Berilacqua Ernesto - Zeppa Attilio - Berilacqua Marcantonio =

Assiste il sottoscritto Gaolotti Gaspare, Segretario incaricato della redazione del Verbale. Il Presidente riconosce la legalità dell'adunanza, in conformità dell'ordine del giorno, invita il Consiglio a deliberare sul seguente

Oggetto = "Commissione delle S. D. D. - Nomina dei rappresentanti" Il Presidente riferisce che per il nuovo biennio dev'essere rinnovata la Commissione Amministrativa di 12 istanze per le S. D. D.

È quindi il Consiglio dev'essere nominare i rappresentanti Comunali, uno per ogni mille abitanti -

Il Consiglio

Procede alla nomina con voti segreti ed in seduta pubblica. Raccolte le schede nell'urna e fattosene lo spoglio con l'assistenza dei consiglieri Maria Graiano, Tempesta Giusi e Coletti Francesco si è avuto il seguente risultato =

- Presenti e votanti 11 - maggioranza 6.
- Per il signor Granata Francesco voti 10
- " " Musilli Modesto voti 10
- " " Tempesta Giusi voti 10
- " " Berilacqua Marcantonio voti 10
- " " Zeppa Attilio voti 10
- " " Cuzzo Gaetano voti 10
- " " Maria Berardino voti 10

Quando tutti riportata la maggioranza dei voti il Presidente proclama i sopra indicati eletti a rappresentanti del Comune per la nomina della Commissione Amministrativa delle Imposte Dirette.

X X X
(In prosieguo)

Oggetto = Mozione del Consigliere Berilacqua Marcantonio, Il Presidente dà la parola al proponente, il quale rileva che molti affari importanti d'ordine economico ed amministrativo non hanno ancora avuto una soluzione conforme

Oggetto
Commissione delle S. D. D. -
Nomina dei rappresentanti,

Oggetto
Mozione del Consigliere
Berilacqua Marcantonio,